

IL PROGETTO VIRTUAL TOUR

«Nei musei civici via al virtual tour La visita è digital»

Palazzo Buonaccorsi è nel progetto pilota insieme alla Pinacoteca di Ascoli
L'assessore Cassetta: «Così coinvolgiamo soprattutto le giovani generazioni»

IL TURISMO

MACERATA Palazzo Buonaccorsi in pole position per il virtual tour dei Musei Civici marchigiani. Lo stupendo edificio settecentesco è infatti stato scelto dalla Regione Marche, unitamente alla Pinacoteca civica di Ascoli, come progetto pilota per i virtual tour realizzati da Maggioli Cultura, che rappresentano soluzioni digitali d'avanguardia per favorire l'accesso all'informazione e alla fruizione del patrimonio culturale e consentono la navigazione autonoma all'interno degli spazi museali e l'interrogazione di punti di interesse. Un'iniziativa finalizzata ad una migliore fruizione del patrimonio culturale regionale, in grado di attrarre un pubblico più ampio di quello che già frequenta i musei, in particolar modo le nuove generazioni.

La presentazione

La presentazione dell'iniziativa è avvenuta in Regione, alla sala Raffaello, con la partecipazione di Giorgia Latini, assessore regionale alla Cultura, Katuscia Cassetta, assessore comunale alla Cultura

UN SERVIZIO IN PIÙ RIVOLTO AI TURISTI MA ANCHE ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO

Macerata, il sindaco di Ascoli, Marco Fioravanti, il professor Stefano Papetti direttore musei Ascoli e Silvano Straccini della Maggioli Cultura. «Si tratta di un progetto che è nato in un momento di difficoltà legato al covid -ha sottolineato Katuscia Cassetta- ma da questo abbiamo saputo trarre gli strumenti migliori per valorizzare i nostri beni architettonici ed artistici. Nel momento in cui siamo arri-

vati ad amministrare la città c'era un gap

da colmare sotto questo aspetto e con la dottoressa Pascucci ci siamo subito messi al lavoro per promuovere l'utilizzo di questi nuovi strumenti digitali per esercitare un'attrattiva ancora maggiore verso questi beni artistici e culturali. Una volta che la Regione ha lanciato l'idea del virtual tour l'abbiamo accolta con piacere e siamo estremamente soddisfatti del prodotto che è nato, che permette di mettersi al servizio anche delle scuole per eventuali visite didattiche o approfondimenti, ma pure di un pubblico che tradizionalmente frequenta i musei in quanto si può preparare la visita ma anche tornare successivamente sulla visita effettuata. E attraverso il digitale si può raggiungere tutta un'altra fascia di pubblico e quindi aprirci a tanti altri mercati e fruitori dei beni culturali che hanno le nostre città».

Il piano

Sul piano prettamente tecnologico, il virtual tour è uno strumento che, grazie a immagini a 360° navigabili intuitivamente permette all'utente di effettuare la visita al patrimonio in maniera immersiva ed interattiva: l'esecuzione di un elevato

numero di stazioni di presa ha permesso la digitalizzazione diffusa dell'intero Palazzo Buonaccorsi, dall'ingresso ai sotterranei del Museo della Carrozza risalendo sino al piano nobile. «Questo percorso del virtual tour è stato tra le prime azioni messe in campo dal nostro insediamento in Regione -ha ribadito l'assessore alla Cultura, Giorgia Latini- anche perché ci siamo trovati a fronteggiare la chiusura di tutti i luoghi della cultura dai musei ai teatri. Si è iniziato a studiare come rendere fruibile tutti questi luoghi della cultura tramite progetti di digitalizzazione, progetti di elevata qualità però.

Abbiamo fatto un investimento partendo dal lockdown ma la digitalizzazione rappresenta il futuro della promozione del nostro territorio in vista della rinascita e riapertura post covid. Si è iniziato col virtual tour di Macerata ed Ascoli ma proseguiremo perché questo rappresenta una promozione dell'intero territorio verso un nuovo pubblico che non conosce queste realtà. Facendogli conoscere quello che va oltre il museo stesso. Poi la digitalizzazione coinvolge in particolare le giovani generazioni: sappiamo la pre-

sa, l'effetto che questi strumento hanno sui ragazzi che vengono coinvolti in modo diverso. Digitale che si sta utilizzando molto anche nelle mostre che si vanno ad inaugurare in questo periodo, un segnale che va nella direzione che abbiamo scelto». Dal canto suo l'assessore Katuscia Cassetta ha rimarcato come sia importante poter fare sistema nel territo-

CI SONO IMMAGINI A 360° NAVIGABILI INTUITIVAMENTE LA PROPOSTA È INTERATTIVA

rio, ricordando come «proprio con la città di Ascoli si sia lavorato ad una convenzione che vede coinvolta l'Accademia di Belle Arti e rappresenta l'importanza di mettere assieme i territori, per troppo



tempo divisi, che invece in questo modo possono lavorare uniti per rilanciare la regione con progetti di sistema e non individuali».

Mauro Giustozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un modo nuovo di fruizione della cultura non alternativo alla visita diretta, ma affiancato e attrattivo per la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del territorio



■ Musei Civici di Palazzo Buonaccorsi di Macerata

■ Accessibile sul sito <http://www.maceratamusei.it>

■ A brevissimo operativo anche sui social media della Regione e della Fondazione Marche Cultura

■ Finanziamento della Regione Marche di circa 20 mila euro

■ È possibile visitare virtualmente il museo da casa